

SCHEMA TECNICA DEL PRODOTTO

Marchio



Codice Prodotto:

SC907

Categoria:

DPI Cat. II

Classe di protezione:

S3 M SRC

Descrizione:

Scarpa protettiva alta in pelle crosta bovina, idrorepellente con protezione metatarsale e sfilamento rapido.



Caratteristiche

Tomaia:
Tomaia in pelle morbida e flessibile.

Fodera:
Fodera interna in tessuto traspirante e idrofila.

Puntale e lamina:
Puntale e lamina in acciaio.

Coprisottopiede:
Soletta interna in foam amovibile.

Suola/Intersuola:
PU bidensità.

Metatarso:
Impermeabile.

Chiusura:
Con lacci bicolore.

Taglie:

**EU
39 – 47**

| EU | UK | US |
|--------|------|------|
| 36 | 3 | 4 |
| 36 1/2 | 3,5 | 4,5 |
| 37 | 4 | 5 |
| 37 1/2 | 4,5 | 5,5 |
| 38 | 5 | 6 |
| 38 1/2 | 5,5 | 6,5 |
| 39 | 6 | 7 |
| 39 1/2 | 6,5 | 7,5 |
| 40 | 7 | 8 |
| 40 1/2 | 7,5 | 8,5 |
| 41 | 8 | 9 |
| 41 1/2 | 8,5 | 9,5 |
| 42 | 9 | 10 |
| 42 1/2 | 9,5 | 10,5 |
| 43 | 10 | 11 |
| 43 1/2 | 10,5 | 11,5 |
| 44 | 11 | 12 |
| 44 1/2 | 11,5 | 12,5 |
| 45 | 12 | 13 |

Test effettuati

- **UE 2016/425**
Il DPI soddisfa i requisiti essenziali di salute e sicurezza applicabili del Regolamento (UE) 2016/425
- **EN 20344:2011**
La norma specifica i metodi di prova per le calzature progettate come dispositivi di protezione individuale.
- **EN 20345:2011**
La norma specifica i requisiti di base e supplementari (facoltativi) per le calzature di sicurezza per usi generali. Essa include, tra gli altri, rischi meccanici, resistenza allo scivolamento, rischi termici e comportamento ergonomico.
- **EN ISO 13287:2019**
La norma specifica un metodo di prova per la resistenza allo scivolamento delle calzature di protezione. Essa non è applicabile a calzature destinate ad utilizzi particolari contenenti chiodi, borchie metalliche o simili.

Applicazioni

Settore industriale e professionale. Magazzino, trasporti, edilizia e carpenteria leggera

Imballaggio standard



1 paio per confezione



10 paia per cartone

Manutenzione e conservazione

- Le scarpe sono imballate in scatole e devono essere immagazzinate in depositi a temperatura ambiente e asciutti.
- Le scarpe devono essere pulite con spazzole e ingrassate con grassi naturali.
- Le scarpe bagnate non devono essere poste sopra una fonte di calore dopo il loro utilizzo.
- A causa dei numerosi fattori (umidità durante l'immagazzinamento e modificazione della struttura dei materiali nel tempo) non è possibile stabilire con certezza la durata di immagazzinamento della scarpa. In generale, per calzature interamente in poliuretano o con fondo in poliuretano è comunque ipotizzabile una durata massima di 3 anni. Per le calzature che includono PVC è considerato 5 anni. Per le altre tipologie di calzature è ipotizzabile una durata massima di 10 anni. Tale termine si intende per calzature nuove, imballate e conservate in condizioni controllate, evitando cioè forti escursioni termiche e di umidità relativa. Sono da considerarsi rifiuti pericolosi e sono identificati con il Codice Europeo dei Rifiuti (C.E.R.). Pellame: 04.01.99 - Tessuti: 04.02.99 - Materiale cellulosico: 03.03.99 - Materiali metallici: 17.04.99 o (17.04.07) - Supporti rivestiti in PU e PVC, materiale elastomerico e polimerico: 07.02.99.